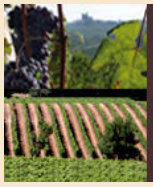
MONTALBERA
Terra del Rosè

La Prima di
WineNews.it



COSTA
TENUTE

n. 245 - ore 17:00 - Venerdì 18 Dicembre 2009 - Tiratura: 25215 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

A Roma 3000 anni di vino

"Il vino di Roma - 3000 anni di storia, tradizioni e cultura": ecco il titolo dell'esposizione che, dal 17 dicembre al 10 gennaio, animerà la Domus Talenti della capitale, per raccontare al mondo la storia di una terra bagnata dal vino fin dai tempi più antichi. Un percorso in quattro periodi storici, ideato dal Comune di Roma e dal Sistema Colline Romane, con reperti archeologici, testimonianze letterarie, ricostruzioni, pannelli e multimedia, per far conoscere un territorio e la sua cultura del vino nell'epoca preromana e romana, quello delle abbazie e dei monasteri, il vino dei principi, la viticoltura moderna e i vini del terzo millennio.
Info: www.domustalenti.it

BAGLIO DI PIANETTO
Vini di Sicilia

SMS

Almeno Babbo Natale...

Scusate la franchezza, ma siamo davvero al ridicolo. Ora, secondo gli esperti di igiene e salute pubblica della Monash University, in Australia, Babbo Natale, siccome nell'iconografia tradizionale è grasso, fa pubblicità all'obesità. Non solo, il naso e le guance rubiconde sarebbero il "chiaro sintomo che ha alzato il gomito", e siccome guida un slitta volante con il motore a renne, è uno spot all'alcolismo e alla guida in stato di ebbrezza. Ma siamo impazziti davvero? Roba da far cadere anche le palle dell'albero di Natale. L'unico antidoto che viene in mente è rifugiarsi nella saggezza popolare: come diceva mio nonno, "bello grasso l'ho sempre sentito, bello secco mai". Nulla contro chi ha la fortuna di essere "secco", ovviamente. Evviva Babbo Natale!
Alessandro Regoli

Cronaca

Uk a rischio di alcol-psicosi

In Gran Bretagna rischia di esplodere una vera e propria psicosi da alcol: "i genitori che danno ai loro figli del vino annacquato, pensando di avviarli al bere moderato, si sbagliano, perché l'alcol ha un effetto devastante sulla costruzione della vita adulta". Sono le pesantissime e allarmanti parole di Sir Liam Donaldson, direttore medico del Regno Unito e consigliere del Governo, che a maggio lascerà il suo incarico. "Per questo niente alcol ai minori di 15 anni. Ogni anno 7.600 finiscono in ospedale".

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI
PER INTENDITORI
SANMARCO INFORMATICA

Primo Piano

Coldiretti picchia duro: "dopo il grano, l'Antitrust indaghi su olio, vino, frutta e carne". Così Pietro Salconi, presidente dell'organizzazione in Puglia

La multa inflitta dall'Antitrust ai maggiori pastai italiani, confermata dal Tar del Lazio, e le indagini della Guardia di Finanza nelle sedi delle più importanti marche di pasta "deve costituire un importante precedente" affinché si indaghi anche su altri settori come vino, olio, frutta e carne. Lo dice la Coldiretti, per voce del presidente dell'organizzazione in Puglia, Pietro Salconi. Una volontà che arriva da una delle Regioni italiane più importanti, almeno in termini quantitativi, per la produzione agricola. Se la Coldiretti, infatti, lamenta, da tempo, "un ricarico del 400% dal grano alla pasta", a spingere l'organizzazione a buttare benzina sul fuoco sono anche i prezzi alla produzione agricola per i vini (-15,8%), per la frutta (-15%), per i cereali (-10,6%) e per gli oli di oliva (-8,4%), ma anche per i prodotti dell'allevamento con gli avicoli che cedono il 14,4%, i suini il 7,9%, i lattiero-caseari il 4,9%, i bovini lo 0,8% e gli ovicaprini lo 0,4%. "Chiediamo che l'Antitrust - dice Salcuni - così come avvenuto per i pastai, vigili su tutti i comparti agroalimentari, a partire dall'olio extravergine di oliva, per scongiurare speculazioni a danno degli imprenditori agricoli che devono recuperare reddito con una adeguata remunerazione per le proprie produzioni". "Le anomalie di mercato, eufemismo per definire vere e proprie speculazioni che comprimono i prezzi alle produzione senza alcun beneficio per i consumatori - picchia duro anche il direttore Coldiretti Puglia, Antonio De Concilio - trovano terreno fertile in normative poco trasparenti, che regolano l'entrata in Puglia dei prodotti dall'estero. A ciò si aggiunga la quasi totale indifferenza della distribuzione organizzata che, al di là di qualche iniziativa sostenuta dalla Regione, non ha ritenuto di dover instaurare rapporti strutturati con la produzione del territorio".

Focus

Agricoltura, dalla Finanziaria 1.962 milioni di euro complessivi fino al 2012

1.962 milioni di euro complessivi per l'agricoltura nella Finanziaria approvata dalla Camera. Arrivano nel Fondo di solidarietà nazionale, a garanzia degli interventi sui rischi in agricoltura, 925,3 milioni di euro, ripartiti in tre anni (331,9 nel 2010, 286,7 nel 2011 e 296,7 nel 2012). A disposizione dell'Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) ci sono 173,364 milioni di euro nel 2010 e 133,642 nel 2011 e 2012. Vengono finanziate, solo per il 2010 le agevolazioni previdenziali (120,2 milioni di euro), l'accesso al credito (20), la rinegoziazione dei mutui (1), gli interventi urgenti (100) e i formaggi stagionati (10). Per la ricerca made in Italy arrivano 15 milioni di euro nel 2010, 15 nel 2011 e 20 nel 2012. I contributi ad enti ammontano per il 2010 a 7,268 milioni e 5,487 nel 2011-2012, mentre agli enti di ricerca vanno 92,349 milioni nel 2010 e 92,339 per il biennio 2011-2012. Si tratta dell'ultima finanziaria "vecchio stile", prima della nuova legge di stabilità che entrerà in vigore dal prossimo anno. Il 22 dicembre il voto del Senato per l'approvazione definitiva.

Asta Vino Roma
sabato 19 dicembre
www.grwineauction.com
la 1^Casa d'Aste d'Italia specializzata in vino
Gelardini & Romani
WINE AUCTION
catalogo online (pdf)
Grand Cru di Francia e d'Italia
www.grwineauction.com
ricerca aggiudicazioni, news, stime gratuite, CLUBBINO

Wine & Food

Via Campesina: "il 50% dei gas inquinati dall'agro-industria"

L'agricoltura industriale e il sistema alimentare globalizzato sono responsabili tra il 44 e il 57% del totale delle emissioni di gas serra a livello mondiale". L'accusa, riportata dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, arriva da Henry Saragih, coordinatore generale del Movimento internazionale "Via Campesina" al Klimaforum, il "controvertice" della società civile a Copenaghen. "Se vogliamo veramente affrontare la crisi dei cambiamenti climatici, dobbiamo fermare l'agricoltura industriale, che ha fortemente contribuito alla crisi climatica e massacrato i piccoli agricoltori del mondo".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Alcol, abuso e guida, i divieti servono, ma devono essere pensati e spiegati attraverso il dialogo. I giovani? I più pericolosi sono i 30-45enni". Così Amedeo Cottino, docente di Sociologia all'Università di Torino. Possibile recuperare la dimensione dell'ebbrezza del vino senza pericoli? "Auspicabile, ma nella società di oggi manca la spiritualità".

SANSONINA